

IL MENTORE

Bollettino di informazioni
per volontari e sostenitori
del Programma Mentore



Foto di: Anna Ferrari

IN QUESTO NUMERO

Un'ora non è troppo poco!
di Anita Cavigioli

Mentore, Telemaco e ...Al
di Andrea Giordano

**I nostri Referenti,
un vero, grande tesoro**
di Valentino Benzi

**Faccio il Mentore
e trovo amici!**
di Anita Cavigioli e Carlo Bernardi

La Festa dei Mentori

Maria Elena Polidoro, *Direttore Nazionale del Programma Mentore*

Maggio è arrivato e come ogni anno tutto è quasi pronto per la festa del Programma Mentore.

Il 28 maggio vi aspettiamo nel meraviglioso Salone degli Affreschi per festeggiare tutti insieme e per riflettere una volta di più sull'importanza della nostra "missione". Quest'anno infatti il Comune di Milano ci ha invitato a far parte delle sue iniziative organizzate per ricordare l'art. 2 della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che sancisce il principio della "non discriminazione". Abbiamo aderito con entusiasmo perché tale principio trova perfetta attuazione nelle molteplici nazionalità dei bambini che il Programma segue: dall'Afghanistan all'Ucraina, solo a Milano, sono ben ventisei i paesi di origine dei bambini che seguiamo. Questo a riprova che il nostro Programma segue bambini e bambine a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o altra dei fanciulli o dei suoi genitori, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale o da ogni altra circostanza.

Questo è il Programma Mentore. Queste la Società Umanitaria e la Fondazione Humaniter che lo attuano.



Festa dei MENTORI
Mercoledì 28 Maggio



Un'ora non è troppo poco!

Anita Caviglioli, Mentore, Milano

Un'ora alla settimana non è troppo poco?

Questa è la domanda che spesso mi hanno rivolto le persone a cui ho parlato del Programma Mentore. E che mi ero posta anch'io quando mi sono avvicinata a questa esperienza di volontariato. Certo, i risultati di oltre 20 anni di attività e le testimonianze di tanti mentori e insegnanti dimostrano l'efficacia di questi 60 minuti che si snodano per mesi e anni creando un legame solido e resistente tra un adulto e un bambino. Però...

Poi una mattina sono arrivata a scuola e la mia Telemaco, una bambina di 8 anni vivace e creativa, con una grande sete di affetto e attenzione, mi ha accolto con una sorpresa. Tutta orgogliosa, mi ha mostrato un bellissimo orologio di carta che portava al polso, disegnato, ritagliato e plastificato con il nastro adesivo, fatto da lei con tanta cura da sembrare vero. "Hai visto che ora è?" mi ha chiesto. "Sono le 11, quando ci incontriamo, non vedo l'ora che arrivi."

E questa è stata per me la risposta a qualsiasi dubbio.

Mentore, Telemaco e.... AI

(Una pausa pranzo che vale oro)

Andrea Giordano, Mentore, Milano

Mi chiamo Andrea, ho 34 anni e da circa un anno dedico parte del mio tempo libero a fare il volontario per il Programma Mentore, patrocinato dalla Società Umanitaria di Milano. Nel mio ruolo di mentore, seguo un ragazzo di 13 anni che, per questioni di privacy, chiamerò "Telemaco". Passiamo insieme un'ora alla settimana durante la mia pausa pranzo, ma vi assicuro che quell'ora ha un valore ben più grande di quanto possa sembrare.

Un legame speciale: in questo anno trascorso insieme, Telemaco ed io abbiamo costruito un rapporto molto forte. È come avere un fratellino più piccolo: ci raccontiamo le nostre vite, le nostre passioni, e ci divertiamo a suonare insieme nella sala di musica, lui al piano e io alla chitarra. Sembra incredibile quanto possano bastare 60 minuti alla settimana per creare sintonia e amicizia: tra una battuta sul weekend appena trascorso e una curiosità sui miei progetti lavorativi, ridiamo, scherziamo e impariamo l'uno dall'altro.

La tecnologia come strumento creativo: per lavoro e per diletto sono un vero e proprio "AI-enthusiast": mi piace sperimentare e capire come l'Intelligenza Artificiale possa aiutare le persone nella vita di tutti i giorni. Non appena ho condiviso questa passione con Telemaco, lui si è mostrato subito incuriosito. Così abbiamo colto l'occasione per creare insieme un piccolo video utilizzando un programma disponibile in rete.

Il video su Boccaccio: in questo periodo, Telemaco sta studiando Boccaccio a scuola. Abbiamo pensato, quindi, di realizzare un breve video interattivo proprio su Boccaccio, così da rendere lo studio più coinvolgente. Tra l'altro, per creare un video interattivo di questo tipo, bastano circa 90 secondi! Ecco il risultato, se volete curiosare:

<https://app.heygen.com/videos/e8f91c0c8c834486a368d6337ce5682f>

L'AI, naturalmente, non può sostituire il libro di testo o lo studio approfondito in classe, ma offre un modo diverso di fruire i contenuti, particolarmente adatto a una generazione che vive quotidianamente a contatto con la tecnologia.

Conversazioni in tempo reale con l'AI: abbiamo sperimentato anche la funzione di interazione vocale. Telemaco ha posto diversi quesiti su Boccaccio e, in pochi secondi, ha ottenuto risposte utili per il suo studio.

L'AI come supporto allo studio: Telemaco mi ha fatto notare un problema che, penso, accomuni tanti studenti: la distrazione durante la lezione. Può capitare di perdersi qualche passaggio importante e non ricordare bene i compiti assegnati. Anche qui l'AI può venire in aiuto, registrando la lezione e producendo automaticamente un riassunto con i punti principali e le azioni da svolgere. Dalla discussione con Telemaco è uscita una prevedibile obiezione: ma non sarebbe un incentivo a distrarsi e a non impegnarsi? Abbiamo concluso che sarebbe compito dell'insegnante usare lo strumento in maniera diversificata, ad esempio riservandolo agli studenti che ne hanno bisogno.

Conclusioni: essere mentore non significa impartire "lezioni" a un ragazzo, ma costruire un rapporto di fiducia, ascoltare, condividere passioni e interessi. A volte basta davvero poco: un'ora a settimana e la voglia di sperimentare qualcosa di nuovo. Per me, l'AI è diventata un'occasione per far scoprire a Telemaco un mondo di opportunità, dalla creazione di contenuti video per lo studio al supporto nelle lezioni.

Sono convinto che la tecnologia, se utilizzata in modo responsabile, possa davvero cambiare il modo in cui impariamo e insegniamo. E la soddisfazione più grande è vedere Telemaco appassionarsi, chiedere di più e, perché no, scoprire una nuova strada per il suo futuro. Del resto, cosa c'è di più bello che aprire porte nuove nella mente di un ragazzo curioso?



I nostri Referenti: un vero, grande tesoro!

Valentino Benzi, Mentore e Assistente, Milano

La fantastica idea della Direzione del Programma Mentore di creare l'occasione per ringraziare de visu i Docenti "Referenti" delle nostre scuole milanesi, si è concretizzata il 26 marzo presso la sede della Società Umanitaria con un aperitivo sorridente e, certamente, apprezzato da tutti i presenti e rimpianto dagli assenti. Eravamo in tanti: Direzione, Assistenti e, soprattutto, i Docenti Referenti, i veri e preziosi protagonisti dell'incontro.

Non eravamo certi della loro partecipazione in quanto l'appuntamento era previsto in un giorno feriale (mercoledì) alle 17.30: chiedevamo quindi ai nostri Referenti un impegno al di fuori dell'orario di lavoro. Presenza di doppio valore, quindi, a testimonianza dell'adesione al valore e significato del nostro Programma, da loro sostenuto concretamente con un'attività di supporto organizzativo e di testimonianza veramente preziosa, senza la quale non potremmo neanche sognare di dare il nostro piccolo contributo di volontari.

I Referenti, figura chiave nella nostra organizzazione di volontari, grandi e

*Ci impegniamo:
per trovare un senso alla vita,
a questa vita
una ragione
che non sia una delle tante ragioni
che bene conosciamo
e che non ci prendono il cuore.
Ci impegniamo non per riordinare il mondo
non per rifarlo, ma per amarlo.*

Bertolt Brecht

insostituibili protagonisti delle nostre esperienze di rapporto con i loro alunni.

Speriamo che il nostro sincero "grazie" per l'impegno profuso sia arrivato loro con la stessa limpidezza e con l'affetto con cui, noi tutti, lo abbiamo immaginato.

Speriamo che i nostri cari e insostituibili Referenti abbiano letto nei nostri occhi la gioia di un incontro atteso da tempo.

Speriamo che i nostri cari e insostituibili Referenti siano

sempre più convinti e dunque partecipi dell'importanza del nostro volontariato e della loro fondamentale opera e che, quindi, si spendano ancor di più con le loro indiscutibili qualità verso un'irradiazione qualitativa del Programma Mentore.

E infine speriamo che i nostri cari e insostituibili Referenti abbiano avuto la conferma concreta che il nostro sentimento di gratitudine, di stima, di fiducia, di simpatia rappresenta solo l'inizio di un percorso virtuoso che vorremmo fare insieme.

Grazie, e a presto

PS. Ci auguriamo che la prossima tappa di questo percorso sia la loro partecipazione alla "Festa del Programma Mentore", che si terrà presso la Società Umanitaria il 28 maggio e che in questa occasione vogliano invitare colleghi vecchi e nuovi, Dirigenti e Coordinatori e tutti gli addetti alla vita scolastica.

I NOSTRI REFERENTI: UN VERO, GRANDE TESORO



RITAGLIA IL SEGNALIBRO DI
PROGRAMMA MENTORE.

USALO O REGALALO PER
FARCI CONOSCERE!



22 maggio 2025



**VIAGGIO AL CENTRO DEL
PROGRAMMA MENTORE**

Con Marzia Zanolari, Psicologa

<https://umanitaria-it.zoom.us/j/81244227741>

28 MAGGIO 2025

LIVE

IN SEDE - MILANO

FESTA DEI MENTORI

10-11-19 GIUGNO 2025

LIVE

IN SEDE - MILANO

CORSO NUOVI MENTORI

*un adulto
per amico*



un'ora che cambia la vita

Programma MENTORE

un adulto
per amico

DIVENTA MENTORE

Ogni anno in Italia 100 000 giovani abbandonano la scuola. Per contrastare questo problema sociale basta dedicare un'ora alla settimana del tuo tempo. Come? Diventa Mentore! Il Programma Mentore della Società Umanitaria si basa sulla nascita di un rapporto di amicizia tra un adulto volontario e un bambino bisognoso di un vero amico, che sappia ascoltarlo e divertirsi insieme a lui.

CONTATTA IL PROGRAMMA E UNISCITI A NOI

Programma
MENTORE



www.umanitaria.it

Milano | via F. Daverio 7
Roma | via U. Aldrovandi 16
Napoli | piazza Vanvitelli 15
Trento | frazione Sant'Anna, 12



mentore@umanitaria.it
mentore.roma@umanitaria.it
mentore.napoli@umanitaria.it
programmamentore@concuratrento.it



02.57968322
06.3242156
081.5780153
3404939335

E RICORDA, PUOI AIUTARCI
SEMPLICEMENTE PARLANDO DI
NOI AI TUOI CONOSCENTI E
AMICI. NON SOTTOVALUTARE IL
POTERE DI UN'INFORMAZIONE
CONDIVISA!

Faccio il Mentore e trovo amici!

Anita Cavigioli e Carlo Bernardi, Mentori, Milano

Durante gli incontri tra assistenti e staff del Programma Mentore sono emersi un paio di temi che ci siamo chiesti come sia meglio affrontare.

Da una parte la cosiddetta "solitudine del Mentore": una volta iniziato il nostro viaggio con il Telemaco, infatti, difficilmente abbiamo l'opportunità di incontrare altri Mentori al di fuori dei preziosissimi incontri di aggiornamento programmati. Una chiacchierata informale con chi vive un'esperienza simile può però aiutare a superare difficoltà già incontrate da altri e trovare nuove idee e ispirazioni per fare crescere il rapporto con il nostro Telemaco. Ma non solo. Spesso chi decide di intraprendere un'esperienza di volontariato desidera anche conoscere altre persone con le quali condividere interessi e valori.

Dall'altra parte, ci rendiamo conto che, nonostante solo a Milano siano attivi circa 150 Mentori, la necessità di un aiuto contro la dispersione è molto più vasta. Come allargare la platea di Mentori?

Abbiamo pensato perciò di proporre delle iniziative nelle quali incontrare altri Mentori con interessi simili e, perché no, stringere nuove amicizie. Si tratta in parte di visite guidate e spettacoli selezionati tra quelli organizzati da Humaniter, ma anche di mostre, conferenze, presentazioni di libri, alle quali abbiamo aggiunto un aperitivo che vorremmo diventasse un appuntamento mensile. La maggioranza delle iniziative è a ingresso gratuito o a prezzi convenzionati per i soci di Humaniter (e i Mentori lo sono di diritto). Per fare conoscere il Programma, abbiamo pensato di aprirle, salvo eccezioni dettate dai posti limitati, non solo ai Mentori, ma anche ad amici, conoscenti, simpatizzanti, che magari sono già dell'idea di intraprendere un'iniziativa di volontariato.

Abbiamo iniziato da poco ma i risultati sono incoraggianti. La risposta è stata più che positiva: una trentina di Mentori ha partecipato ad almeno un incontro, mentre già il secondo aperitivo "Quattro chiacchiere fra Mentori" è stato un successone, con 25 partecipanti dei quali 6 non sono Mentori (ma magari lo diventeranno o almeno parleranno del nostro Programma...).

Riprenderemo perciò a settembre. Ovviamente siete tutti invitati non solo a partecipare, ma anche a portare persone interessate (e interessanti!).



Festa dei MENTORI
Mercoledì 28 Maggio